

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 791**

**POSIZIONE DELLA GIUNTA
REGIONALE IN MERITO ALLO
SVILUPPO DI UN ABBONAMENTO
REGIONALE PER GLI STUDENTI DELLE
SCUOLE SUPERIORI E
DELL'UNIVERSITA'**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria), BERTOLA GIORGIO,
MIGHETTI PAOLO DOMENICO, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 41471
Pervenuta in data 23/11/2015*



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00041471/A0100B-04 23/11/15 CR

14:08 23 Nov 15 A0100B 002201

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

C. 02.18 04/794/2015

INTERROGAZIONE N. 791

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- | | |
|---|-------------------------------------|
| Ordinaria a risposta orale in Aula | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta scritta | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Commissione | <input type="checkbox"/> |

OGGETTO: Posizione della Giunta Regionale in merito allo sviluppo di un abbonamento regionale per gli studenti delle scuole superiori e dell'università.

Premesso che:

- l'attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità instaura la BIP/Pyou Card con la collaborazione di 5T, società a totale partecipazione pubblica, la quale definisce tra i propri compiti "la progettazione, l'installazione e la gestione di sistemi per la mobilità, per l'informazione e per altri servizi connessi al cittadino, per l'integrazione tariffaria ivi compresi lo sviluppo e la gestione del sistema di bigliettazione integrata regionale (BIP)";
- i servizi correlati alla Pyou Card trovano fondamento nel sistema messo a punto dal Piano Regionale dell'Infomobilità (DGR n. 11-8449 del 27 marzo 2008), insieme al progetto BIP, che prevede l'uso di una smartcard contactless per l'accesso e il pagamento al trasporto pubblico regionale;
- il Biglietto Integrato Piemonte a partire dal 2013 permette l'accesso a molteplici categorie di trasporto nell'area della Regione Piemonte, consentendo di caricare vari titoli di viaggio e le iscrizioni a diverse tipologie di servizio di trasporto pubblico e mobilità;
- attualmente tale tipologia di bigliettazione elettronica è estesa solo ad una parte della Regione Piemonte e delle aziende che erogano il servizio di trasporto pubblico;
- nel caso della Provincia di Torino, gli abbonamenti sono gestiti a zone secondo uno schema di cerchi concentrici con al centro Torino (la cui zona urbana U vale 2 zone), denominati "area integrata formula", il cui costo ammonta a 776/00 €/anno per l'intera area;
- gli abbonamenti dell'area integrata formula prevedono delle espansioni, suddivise per gestore del trasporto pubblico (GTT, Trenitalia, Extra.To), comportando, in base alle tratte o fasce aggiunte, un sostanziale incremento del costo dell'abbonamento, che per uno studente può arrivare anche a 1020/00



€/anno (incremento di 244€) nel caso di GTT, 1088/00 €/anno nel caso di Trenitalia (incremento di 312€), 888/00 €/anno nel caso di Extra.To (incremento di 112€).

Considerato che:

- "La Regione Piemonte, riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni, di cui alle leggi vigenti in materia, promuove un sistema di azioni che offra la possibilità per tutti gli allievi di raggiungere il successo scolastico e formativo." (Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, art. 1 comma 1 - Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa.)
- "La Regione, ferme restando le competenze già attribuite ai comuni e alle province nel rispetto della normativa costituzionale e secondo il principio di sussidiarietà, promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno godimento del diritto allo studio ed all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia." (Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, art. 1 comma 2 - Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa.)
- Il diritto allo studio è un diritto fondamentale e deve essere riconosciuto a tutti indistintamente, a prescindere dalle condizioni socio-economiche;
- gli studenti delle scuole superiori hanno obbligo di frequenza presso le scuole a cui sono iscritti, di conseguenza il metodo di spostamento principale consiste nel servizio di trasporto pubblico, che dovrebbe garantire loro l'autonomia e la libertà di spostamento, generando di fatto un pendolarismo specifico "casa - scuola";
- i tempi di viaggio elevati e costi maggiori affrontati dalle famiglie degli studenti residenti in zone più esterne alla zona urbana, area attrattiva degli spostamenti "casa - scuola" grazie alla svariata offerta formativa, spesso creano situazioni di difficoltà negli studenti, particolarmente per quelli provenienti da famiglie disagiate o con basso reddito, che di conseguenza hanno difficoltà a sostenere i costi di trasporto pubblico, limitando la possibilità di un'istruzione consona alle inclinazioni dei ragazzi;
- Garantire un servizio di trasporto pubblico agli studenti permetterebbe la riduzione del traffico causato dalle famiglie che accompagnano i propri figli a scuola in automobile;

Valutando che:

- il Consiglio Regionale ha approvato in data 30 aprile 2015 l'Ordine del Giorno n. 308 del Consigliere Federico Valetti "*abbonamento mezzi pubblici a costo ridotto per studenti scuole superiori*" impegnando la giunta a dedicare delle risorse per la creazione di abbonamenti autobus e treni unificati e a prezzo ridotto per gli studenti delle scuole superiori;
- il Consiglio Regionale ha approvato in data 29 settembre 2015 l'Ordine del Giorno n. 390 del Consigliere Alfredo Monaco "*abbonamento mezzi pubblici studenti*" sottolineando le necessità già espresse dal Consigliere Valetti precedentemente.

***Il Consiglio regionale
INTERROGA LA GIUNTA***

- per conoscere quali siano le posizioni della giunta su un tema così delicato e di enorme impatto quale la mobilità degli studenti;
- affinché si esprima in merito alle azioni previste dalla Regione in modo che la necessità di
- avere un abbonamento unico regionale per gli studenti venga soddisfatta nel più breve tempo possibile;

PRIMO FIRMATARIO

Francesca FREDIANI